

## Occupazione, la Liguria é maglia nera: -4% solo nell'ultimo anno

di **Redazione**

22 Settembre 2012 - 10:44



**Liguria.** La notizia arriva in queste ore, ma purtroppo non si può dire che sorprenda. Non in queste settimane, costellate da una vera e propria valanga di vertenze occupazionali. Ieri Amt e Centrale del Latte a Genova, prima Bombardier a Vado Ligure, tralasciando altre decine di crisi aziendali. Il dato, allora, secondo cui tra il 2011 ed il 2012 nella nostra regione gli occupati sono calati del 4,1% e negli ultimi quattro anni del 4,6%, fotografa perfettamente la realtà.

La statistica é stata diffusa oggi da Confartigianato Liguria e conferma un'occupazione in caduta libera. Quel che é peggio, siamo all'ultimo posto nella classifica: la nostra regione registra infatti la diminuzione maggiore su scala nazionale con un -4,1%, contro la media nazionale del -0,2% rispetto al secondo semestre del 2011. Secondo posto per la Valle d'Aosta con un -3,9%, terzo per la Basilicata a -3,7%.

Considerando invece il dato medio degli occupati negli ultimi quattro trimestri (dal terzo trimestre 2011 al secondo trimestre 2012) e la corrispondente variazione rispetto alla media degli occupati nei quattro trimestri precedenti (dal terzo trimestre 2010 al secondo trimestre 2011), a livello nazionale si registra un lieve incremento del numero degli occupati (+0,1%), ma anche qui la Liguria, con un -1,4%, non può proprio sorridere. In questo caso comunque c'è anche chi fa peggio: la Sicilia fa un -2,1%), mentre la Basilicata e la Valle d'Aosta arrivano a -1,7%.

“Ancor più preoccupanti - commenta Giancarlo Grasso, presidente di Confartigianato Liguria - sono i dati che riguardano la variazione degli occupati nell'ottica del lungo periodo. Infatti, tra il secondo semestre 2008 e il secondo semestre 2012, la variazione degli occupati a livello nazionale è stata del -2,3% e in Liguria del -4,6%, una performance

---

che porta la nostra regione ai livelli di quelle del Sud Italia. A pesare sul bilancio occupazionale degli ultimi quattro anni è sicuramente l'ultimo periodo".

"La Liguria - spiega Grasso - per la struttura del proprio tessuto economico, costituito in prevalenza di micro e piccole imprese, ha saputo, nei primi anni della crisi, parare meglio il colpo rispetto ad altre regioni dove maggiore è la presenza di medie e grandi aziende. Alla lunga però anche qui gli effetti della crisi economica si sono fatti sentire con conseguenze pesanti sull'occupazione".